



REGIONE MARCHE
Dipartimento per le Politiche
Integrate di Sicurezza e per la
Protezione Civile
Il Commissario Delegato



Prof. n.

Ai Presidenti delle Province di:

- **Ascoli Piceno**
- **Fermo**
- **Macerata**
- **Pesaro – Urbino**

Al Commissario Straordinario
della Provincia di **Ancona**

Ai Comuni interessati
dal maltempo
novembre/dicembre 2013
Loro Sedi

e, p.c.

Alle Prefetture di:

- **Ancona**
- **Ascoli Piceno**
- **Fermo**
- **Macerata**
- **Pesaro – Urbino**

Alla Direzione Regionale
Vigili del Fuoco e
Soccorso Pubblico
Via Bocconi
Ancona

Si fa seguito alla precedente comunicazione n. 0065039 del 29.01.2014 riguardante gli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nelle Marche nei mesi di novembre e dicembre.

A conferma di quanto anticipato, esaurita la prima ricognizione urgente per predisporre il piano degli interventi previsto all'art. 1, comma 4, della ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 141 del 22.01.2014, è ora necessario effettuare la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, alle attività economiche e produttive.

Al riguardo occorre fare riferimento a quanto riportato negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 della OCDPC n. 141/2014.

Si allegano pertanto le schede:

- ricognizione A (art. 6 OCDPC)
- ricognizione B (art. 7 OCDPC)
- ricognizione C (art. 8 OCDPC)

e le relative istruzioni per la loro corretta compilazione.



REGIONE MARCHE
Dipartimento per le Politiche
Integrate di Sicurezza e per la
Protezione Civile

A. Commissario Delegato



Al riguardo si precisa inoltre che

- la scheda "ricognizione A" potrà essere compilata sia dai Comuni sia dalle Province
- le schede "ricognizione B" e "ricognizione C" sono invece di esclusiva competenza dei comuni, che dovranno perciò assicurare una efficace informazione ai soggetti interessati.

Si coglie l'occasione per precisare che anche per la ricognizione dei fabbisogni dovranno essere restituite solo e soltanto le schede correttamente compilate, evitando di inviare altra documentazione non richiesta, che sarà prontamente restituita al mittente.

Le schede dovranno essere inviate debitamente compilate entro e non oltre il prossimo 31 marzo 2014 esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

cd.maltempo2013@emarche.it.

Per comodità le stesse schede possono essere scaricate in formato editabile dalla homepage del sito web della protezione civile regionale, nella sezione "Attività di protezione civile", al seguente indirizzo:

www.protezionecivile.regione.marche.it

La ricognizione dei danni ha carattere di accertamento e non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi. Pertanto nessun impegno né diretto né indiretto potrà essere posto a carico del Commissario Delegato.

Cordiali saluti.

Roberto Oreficini Rosi



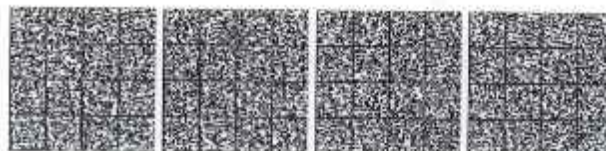
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio per il superamento dell'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 e dal 25 al 27 novembre 2013 e il giorno 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche.

Allegato tecnico all'OCDPC

n. 141 del 22/01/2014





Introduzione

Il presente documento costituisce il riferimento procedurale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

L'obiettivo del documento è quello di favorire l'attività di controllo, omogeneizzazione e rappresentazione dei dati e delle informazioni relative ai beni del patrimonio pubblico e privato, nonché delle attività economiche e produttive, nel rispetto dei tempi di cui all'articolo 9 dell'Ordinanza.

1. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni competenti sui singoli beni, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

La quantificazione del danno e degli interventi di ripristino, in mancanza di idonei elaborati progettuali di riferimento, può avvenire sulla base della stima quantitativa delle superfici/volumi interessati, anche su base percentuale rispetto all'intero immobile/oggetto.

In ogni caso dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

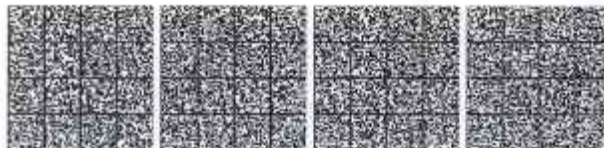
Al termine delle singole valutazioni le Amministrazioni competenti, dovranno compilare per ogni intervento l'allegata scheda A "analitica tecnico economica" in cui dovranno essere indicate anche l'eventuale incidenza della copertura assicurativa e l'eventuale risorsa di cofinanziamento che può essere destinata al singolo intervento.

Nella scheda, oltre all'indicazione del Soggetto Pubblico richiedente l'intervento, dovrà essere proposto l'eventuale Soggetto Attuatore dell'appalto.

Nell'individuazione dell'intervento, oltre alla toponomastica viene chiesto di indicare, se significativo, anche l'utilizzo del bene (cioè l'uso cui la struttura pubblica danneggiata è adibita, ad es. caserma, scuola, sanità, etc...). Dovranno essere indicati il titolo dell'intervento, la descrizione del danno e le caratteristiche delle opere previste (ad es. ricostruzione, manutenzione straordinaria, etc...), altresì dovrà essere valutata la finalità dell'intervento previsto (ad es. riduzione del rischio, ripristino delle normali attività socio-economiche, etc....).

Infine dovrà essere indicato lo stato progettuale dell'intervento.

La scheda dovrà essere sottoscritta dall'Amministrazione competente sul bene e sottoposta al visto del Commissario Delegato.





2. Ricognizione del fabbisogno per gli interventi sul patrimonio privato

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi di ripristino degli edifici privati, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, ai cui possono rispondere i proprietari degli immobili interessati.

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda B di "*Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato*" che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.





Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

3. Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive

L'attività di ricognizione è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulle base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa.

Ai fini della determinazione del fabbisogno necessario per gli interventi relativi alle attività economiche e produttive, le Amministrazioni Comunali emettono apposito Avviso Pubblico, a cui possono rispondere i titolari delle attività economiche/produttive interessate.

In caso di attività esercitate in immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o detentore ad altro titolo.

In caso di attività economiche/produttive ubicate in condomini le singole segnalazioni sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo. Alla nota di trasmissione l'Amministratore del Condominio allega analogo segnalazione per la parte comune condominiale.

La segnalazione è prodotta utilizzando l'allegata scheda C di "*Ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive*" che dovrà essere consegnata al Comune secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati dell'attività economica/produttiva, dovranno essere indicati:





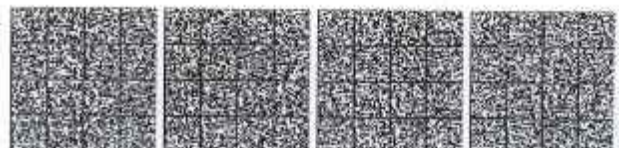
- la situazione attuale dell'immobile ove si svolge l'attività e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e attrezzature;
- una valutazione sommaria del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, le attività economiche/produktive non sono realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di casualità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

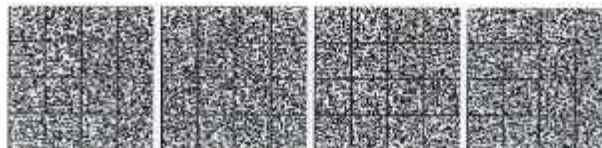




PROTEZIONE CIVILE
Presidente del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

4. Relazione conclusiva

Il Commissario Delegato in attuazione dell'articolo 9 dell'ordinanza trasmette al Dipartimento della Protezione Civile la relazione contenente la ricognizione prevista dalla medesima ordinanza e rappresenta altresì la sintesi dei dati raccolti secondo lo schema allegato, evidenziando, con riferimento al fabbisogno per gli interventi sul patrimonio pubblico, le priorità di intervento su tre classi.



AMMINISTRAZIONE

n. progressivo scheda A: _____

SCHEDA A
Ricognizione del fabbisogno per il
ripristino del patrimonio pubblico

REGIONE

EVENTI DEL ____ / ____ / ____

SCHEDA ANALITICA TECNICO-ECONOMICA

Comune di: _____ Provincia: _____

Località/Indirizzo/Usò:

SOGGETTO DICHIARANTE: _____

SOGGETTO ATTUATORE: _____

A) TITOLO INTERVENTO:

B) DESCRIZIONE DEL BENE ANTE EVENTO E DEL DANNO SUBITO:

C) CARATTERISTICHE DELLE OPERE E FINALITA' DELL'INTERVENTO:

D) STATO PROGETTUALE:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Stima sommaria | <input type="checkbox"/> Studio di fattibilità |
| <input type="checkbox"/> Progetto Preliminare | <input type="checkbox"/> Progetto Definitivo |
| <input type="checkbox"/> Progetto Esecutivo | |

COSTO STIMATO: EURO _____	
(in lettere € _____)	
Quota di cofinanziamento EURO _____	Fondi _____



AMMINISTRAZIONE

n. progressivo scheda A: _____

- Non esiste titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
- per l'importo complessivo di Euro _____
- importo in corso di quantificazione
- e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro _____

DATA _____

*Il rappresentante
dell'Amministrazione Competente*

VISTO:

Il Commissario Delegato



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

SCHEDA B
Ricognizione del fabbisogno per il
ripristino del patrimonio edilizio privato

REGIONE

EVENTI DEL ____ / ____ / ____

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO
 (Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

COMUNE DI _____ PROVINCIA _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; Fax. _____

codice fiscale _____

Consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che l'immobile è ubicato in

via / viale / piazza _____ n. civico: _____;

località: _____ CAP _____

L'immobile è

- di proprietà in comproprietà
 (nome del comproprietario: _____)
- altro diritto reale di godimento (specificare: _____)
- in locazione altro diritto personale di godimento



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

(nome del/i proprietario/i: _____)

parte comune condominiale

ed è

abitazione principale

abitato ad altro titolo (nome del/i proprietario/i: _____)

locato (nome del locatario: _____)

non adibito ad abitazione principale e non locato (specificare: _____)

è stato:

distrutto

dichiarato inagibile

danneggiato

danneggiato e ristrutturato (in parte - totalmente)

e che lo stesso:

è stato evacuato dal _____ al _____

(citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____ del _____)

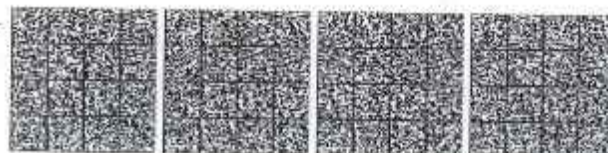
a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

a spese proprie

non è stato evacuato

Descrizione sommaria dell'immobile

tipologia strutturale:



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

3) che da una prima sommaria valutazione, il fabbisogno per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici) può essere così quantificato:

Ambito di intervento	Gravità del danno 0. Nullo 1. Leggero 2. Medio-grave 3. Gravissimo-crollo	Costo per il ripristino (in euro)
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti		

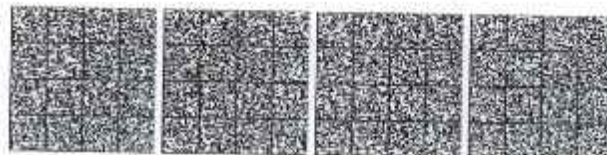
- TOT. EURO _____ (in lettere € _____)

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
- per l'importo complessivo di Euro _____
- importo in corso di quantificazione _____
- e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro _____
- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. d), della legge n. 225 del 1992, e s.m.i., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda B: _____

Data _____ *Firma del dichiarante* _____

Documentazione allegata:

documentazione fotografica

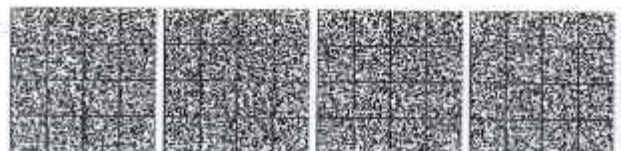
fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità

altro _____

Luogo: _____

Data: _____

Visto: Il Sindaco _____



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda C: _____

SCHEDA C
Ricognizione dei danni subiti
dalle attività economiche e produttive

REGIONE

EVENTI DEL ____ / ____ / ____

SEGNALAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DANNO
 (Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

COMUNE DI _____ PROVINCIA _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; Fax. _____

codice fiscale _____

In qualità di rappresentante dell'Impresa

(forma giuridica _____), costituita il ____ / ____ / ____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____

N. di iscrizione _____

(imprese individuali; indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione)

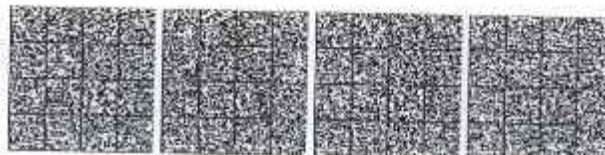
partita I.V.A. n. _____

Descrizione attività

Consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) che la sede dell'attività economica/produttiva ubicata nell'immobile nel Comune di



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda C: _____

Prov: _____

CAP _____ Indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; Fax. _____

- di proprietà dell'impresa
 in locazione (nome del proprietario: _____)
 utilizzata ad altro titolo (nome del proprietario: _____)
 parte comune condominiale

è stata:

- distrutta**
 dichiarata inagibile
 danneggiata
 danneggiata e ristrutturata (in parte - totalmente)

e che la stessa:

- è stata oggetto di verifica di agibilità post-evento da parte di (es. VV.F, tecnici comunali, squadre Aedes, ecc..) _____
 il _____ con esito _____
- è stata evacuata dal _____ al _____
 (citare, se esistente, Ordinanza di sgombero n. _____ del _____)
 a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
 a spese proprie
- non è stata evacuata

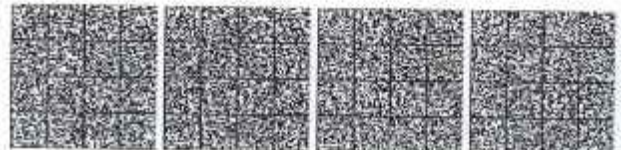
Descrizione sommaria dell'immobile

tipologia strutturale:

- cemento armato muratura altro (specificare) _____

n. piani dell'edificio in cui è ubicata l'attività: _____

n. piani occupati dall'attività: _____



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda C: _____

- il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili può essere complessivamente quantificato in:

C) EURO _____ (in lettere € _____)

TOTALE DANNO (A+B+C):

EURO _____ (in lettere € _____)

A tal fine si riserva di allegare apposita perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente e dichiarato nel presente atto, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

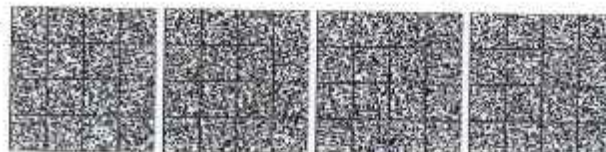
- Di non aver titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
- Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative
- per l'importo complessivo di Euro _____
- importo in corso di quantificazione
- e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a Euro _____
- Che le attività economiche/produttive e le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge
- Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Il sottoscritto prende atto che la presente segnalazione e' prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. d), della legge n. 225 del 1992, e s.m.l., e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Data _____ Firma del dichiarante _____

Documentazione allegata:

- documentazione fotografica



COMUNE DI.....

n. progressivo scheda C: _____

fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità

altro _____

Luogo: _____

Data: _____

Visto: Il Sindaco _____

14A00479

